

il centro del cerchio

Verbale di Assemblea Straordinaria

Oggi, 8/11/2022 alle ore 20.30 presso la sede di via cerchio 21 a Ravenna si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'associazione IL CENTRO DEL CERCHIO A.P.S. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ADEGUAMENTI STATUTARI ALLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N.117;
2. VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione e chiama a fungere da segretario la sig.ra Monica Maltoni.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il RuntS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in data 22/09/2022 ha comunicato che lo Statuto dell'Associazione contiene disposizioni non conformi alla normativa vigente, nello specifico chiede di modificare l'Art.12 e 16 dello Statuto.

Si da successivamente lettura dello Statuto dell'Associazione negli articoli modificati.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione.

A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare le modifiche allo Statuto Sociale.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Monica Maltoni

Il Presidente

Luca Camporeale

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 15 NOV. 2022 al N. 3566

Serie 3 per Euro *20000*

IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Camporeale

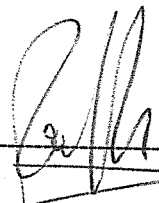
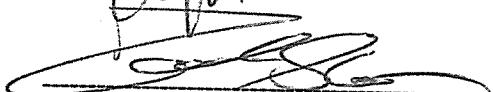
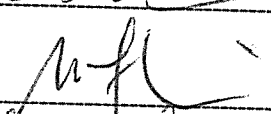
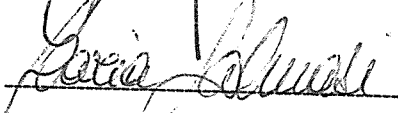
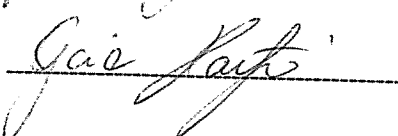


Il Funzionario

Gentile Margherita



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 8/11/2022 - ORE 20.30

COGNOME E NOME	RUOLO	FIRMA
CUFFIANI RITA	SOCIO	
ZANOLI FABIO	SOCIO	
TORASSINI CHIARA	SOCIO	
ASSIRELLI VALERIA	SOCIO	
POZZI LIA	SOCIO	
MAUTONI MONICA	TESORIERE	
DASARA SALVATORE	SOCIO	
BERTONDI ANREA	SOCIO	
FOSCHI MORENO	PRESIDENTE	
SALMASI ILARIA	SOCIO	
MANZI GAIA	SEGRETARIO	



r_emiro.Giunta - Prot. 15/11/2022.1159283.E



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE 'IL CENTRO DEL CERCHIO APS'

Art. 1 Denominazione E' costituita nel rispetto del Codice Civile, della L. 383/2000 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche una libera associazione culturale di promozione sociale (ENTE DEL TERZO SETTORE) denominata "IL CENTRO DEL CERCHIO APS", di seguito anche Associazione. La dicitura "Associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" dovrà essere sempre utilizzata nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico e, in genere, nei rapporti dell'Associazione con i terzi. Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Art. 2 Sede L'associazione ha sede in Ravenna, Provincia di Ravenna, Via Cerchio 21.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifiche statutarie e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea Ordinaria.

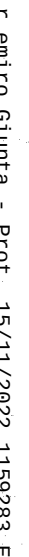
Potrà altresì istituire sedi secondarie, ovvero periferiche, in Italia e all'estero.

Art. 3 Carattere dell'Associazione L'Associazione non ha scopi di lucro. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. L'Associazione è diretta democraticamente attraverso i suoi organi, garantisce l'uguaglianza e la pari opportunità di tutti i Soci. I Soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri Soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri Circoli e/o Associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad Enti con scopi sociali ed umanitari.

Art. 4 Durata dell'Associazione La durata dell'Associazione è illimitata

Art. 5 Scopi e Attività dell'Associazione L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, a favore degli associati e di terzi finalizzate all'insegnamento, la pratica, lo sviluppo e la divulgazione di tecniche di meditazione e discipline bio-naturali a partire dagli insegnamenti del Maestro Spirituale Osho, il quale ha sviluppato, ampliato e adattato per l'uomo contemporaneo i capisaldi della tradizione spirituale orientale. Nel perseguimento degli scopi di cui sopra l'Associazione "IL CENTRO DEL CERCHIO" si propone di diffondere gli insegnamenti del Maestro Osho, organizzare gruppi e ritiri individuali e di meditazione, gruppi e sessioni individuali di tecniche corporee e di rilassamento, di dinamiche interpersonali, di attività creative, di danze e uso della voce, lavoro sui centri di energia vitale, di autoguarigione, nonché colloqui, corsi, seminari e scuole su questi argomenti; iniziative, eventi, corsi e quant'altro ritenuto di interesse, utile e/o necessario al fine di promuovere l'aggregazione delle persone e più in generale la crescita umana e sociale di ogni individuo nelle sue varie forme. A riguardo, potrà:

- diffondere, divulgare, promuovere lo studio e l'approfondimento di vari aspetti della realtà, così come essa è rappresentata nelle tradizioni di ricerca etica, filosofica e spirituale in genere;
- sviluppare ed approfondire la ricerca nel campo delle tecniche di meditazione, con riferimento alle sperimentazioni compiute dalla psicoterapia occidentale e alla tradizione di meditazione orientale, sia da un punto di vista teorico che attraverso la sperimentazione diretta;
- sviluppare e sostenere la pratica di attività e tecniche di auto guarigione idonee ad incentivare un armonico sviluppo fisico, psichico e spirituale dell'individuo in tutti i suoi campi di manifestazione e forme di vita associata;
- promuovere ricerche nel campo delle arti e dell'artigianato in armonia con i fini dell'Associazione, con particolare riguardo alla esplorazione di dimensioni creative transpersonali;



- favorire l'interscambio con altri gruppi, movimenti e comunità che si fondano sui principi e gli insegnamenti del Maestro Osho e/o su principi simili, stimolando lo scambio reciproco di esperienze;
- assistere, promuovere, stimolare e sostenere, anche attraverso percorsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento – dove e quando le condizioni lo permettano e senza che questo, in special modo in condizioni patologiche, possa mai sostituirsi a terapie e/o alle figure professionali appositamente abilitate – progetti in ambito olistico, spirituale e di crescita della consapevolezza in generale;
- assistere dove e quando le condizioni lo permettano, il processo di crescita personale di individui in condizione di emarginazione.

L'Associazione può collaborare con altre associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione. L'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività sia in Italia che all'Estero. Potrà altresì compiere tutti gli atti e concludere tutte le transazioni commerciali necessarie ed/o utili o collegate alla realizzazione degli scopi sociali sia direttamente che indirettamente, o comunque attinenti ai medesimi. In caso di necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di collaborazioni, anche ricorrendo a propri associati. Nell'ambito di tutte le attività dell'Associazione è escluso lo scopo di lucro. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 6 Requisiti dei Soci All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

I Soci saranno classificati in:

- Soci Fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione, contribuendo alla creazione del patrimonio iniziale dell'Associazione. La loro partecipazione alla vita sociale, con stessi diritti e doveri dei Soci Ordinari, è subordinata al pagamento della quota associativa;
- Soci Ordinari: sono coloro che hanno richiesto ed ottenuto dal Consiglio Direttivo la qualifica di Socio, hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di Soci Ordinari è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale;
- Soci Sostenitori: sono gli Enti e le persone fisiche e/o giuridiche che intendono sostenere l'attività della Associazione mediante contributi in denaro od in natura sotto forma di elargizioni a fondo perduto, donazioni.

Art. 7 Ammissione di Soci L'ammissione dei Soci avviene su domanda scritta degli interessati. Nella domanda gli aspiranti soci dovranno specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione previo assenso scritto del socio. L'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le domande di ammissione



devono essere approvate anche, se nominato, dal Comitato di Garanzia. Il diniego va motivato. Le iscrizioni si aprono il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

La qualifica di socio decade automaticamente causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito.

Art. 8 Doveri dei Soci Gli associati sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- alle eventuali contribuzioni straordinarie che si rendessero necessarie.

Il Socio che non adempie agli obblighi di cui sopra o che con il suo comportamento possa recare nocumento al buon nome o agli interessi dell'Associazione può essere escluso su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Socio può ricorrere in assemblea contro il provvedimento di esclusione.

Art. 9 Organi dell'Associazione Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo, che può nominare al suo interno le cariche di Segretario e di Tesoriere dell'Associazione;
- il Presidente e il Vice Presidente se nominato.

Potranno inoltre essere istituiti comitati quali: il Comitato Culturale, il Comitato di Garanzia, il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 10 L'Assemblea L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un decimo dei Soci che possono partecipare.

Art. 11 Convocazione dell'Assemblea L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 8 giorni, mediante affissione di avviso sulla bacheca della sede sociale, lettera, fax, sms, e-mail, e altri strumenti atti a comunicare il contenuto previsto. L'avviso deve contenere la data, il luogo, l'ora in cui si terrà l'assemblea, nonché l'ordine del giorno della stessa.

Art. 12 Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti. In seconda convocazione - che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima - l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. Per modificare lo statuto occorrono la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto



esclusivamente ad altro Socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente se eletto e, in assenza anche di questi, da persona designata dall'Assemblea. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 13 Forma di votazione dell'Assemblea L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare fino a tre deleghe di soci. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Art. 14 Compiti dell'Assemblea All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- a) deliberare sui bilanci consuntivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo, nonché, se previsti, i membri del Comitato Culturale, del Comitato di Garanzia e del Collegio dei Revisori dei Conti, e determinarne la durata.
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e, se nominato, dal Comitato di Garanzia.

In sede straordinaria:

- d) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- e) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- f) deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- g) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e, se nominato, dal Comitato di Garanzia.

Art. 15 Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- c) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea secondo le proposte della presidenza;
- d) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- e) procedere, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- g) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed Istituzioni Pubbliche e Private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;



h) fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi nonché la eventuale penale per i ritardati versamenti.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e nel caso in cui questi siano solamente tre, esso è validamente costituito alla presenza di tutti; il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice in base al numero dei presenti.

Art. 16 Composizione del Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 11 membri e comunque sempre in numero dispari, nominati dall'Assemblea ordinaria. Possono far parte del consiglio esclusivamente gli associati. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente, il Tesoriere, il Segretario ed un Vice Presidente. L'assemblea determina la durata del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art. 17 Compiti del Presidente Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Art. 18 Elezione del Presidente Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica sino a dimissioni, revoca o scadenza naturale determinata dall'Assemblea dei Soci; in caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede alla sua sostituzione nominando un nuovo Presidente.

Art. 19. Tesoriere e Segretario Il Tesoriere e il Segretario dell'Associazione sono nominati dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti e rimangono in carica sino a dimissioni, revoca o scadenza naturale determinata dall'Assemblea dei Soci. Partecipano alle sedute del Consiglio Direttivo, del Comitato di Garanzia ed alle riunioni dell'Assemblea.

Art. 20. Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria



e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito per attività statutariamente previste.

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale.

Art. 21. Durata del periodo di contribuzione I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Art. 22. Patrimonio della Associazione Il Patrimonio della Associazione è costituito:

a) dai beni immobili e mobili di proprietà comune della Associazione;

b) dai beni immobili e mobili provenienti da donazioni o lasciti a favore della Associazione;

c) dagli incrementi o dai decrementi derivanti dagli avanzi o dai disavanzi di gestione.

Il Patrimonio della Associazione non può essere destinato ad altro uso se non a quello per il quale è stato costituito.

Art. 23. Diritti dei Soci al patrimonio sociale Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato nelle casse della Associazione sia a titolo di versamenti volontari, elargizioni, donazioni e lasciti, sia di contributi associativi.

Norme finali e generali

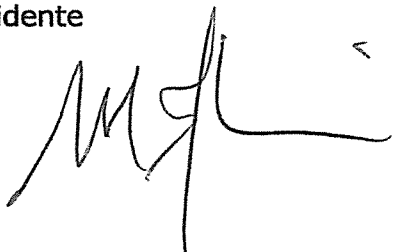
Art. 24. Esercizi sociali L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. L'Amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Tesoriere secondo le direttive del Presidente del Consiglio Direttivo e, se nominato, del Presidente del Comitato di Garanzia.

Art. 25. Scioglimento e liquidazione In caso di scioglimento, per qualunque causa, è fatto obbligo alla Associazione di devolvere il patrimonio esistente ad altre Associazioni con finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 26. Regolamento interno Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e, se nominato, del Comitato di Garanzia.

Art. 27. Rinvio Per quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono, se ed in quanto applicabili, le norme in materia del Codice Civile e delle Leggi Speciali.

Il Presidente



Il Segretario





ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

IL CENTRO DEL CERCHIO

Via Cerchio 21 – Ravenna (RA)

C.F. 92073070390

P.IVA //

Spett.le

Agenzia delle Entrate di Ravenna

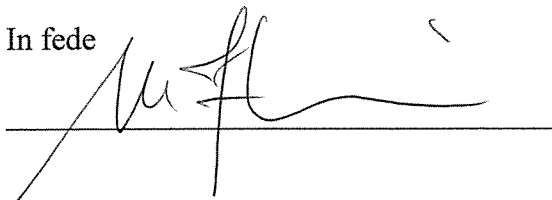
Oggetto: autocertificazione di esenzione da imposte di registro e di bollo a tutti gli Enti del Terzo Settore.

Con la presente, io sottoscritto FOSCHI MORENO, nato a Cesena il 29/6/1977 e residente a Ravenna, via Cerchio 21 (C.F. FSCMRN77H29C573G), in qualità di legale rappresentante dell'Associazione IL CENTRO DELCERCHIO A.P.S. C.F. 92073070390

CHIEDE

- Come previsto, dal D.lgs 117/17 Art.82 del Codice del Terzo Settore, in vigore dal 01/01/2018, si applica l'esenzione a tutti i gli Enti del Terzo Settore;
- L'assemblea straordinaria si è svolta al fine di adeguare lo statuto associativo vigente al D.lgs. 117/17 indi per cui chiediamo l'esenzione dall'imposta di registro così come previsto dall'articolo 82 comma 3 del su menzionato D.lgs. 117/17 [art. 82 c. 3: *Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative*]

In fede



Ravenna, 15 novembre 2022





Il sottoscritto, in qualità di Presidente della Giunta Comunale, ha deliberato di approvare il presente regolamento, con la seguente motivazione:

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, al fine di garantire la massima trasparenza e l'efficienza nell'uso delle risorse pubbliche.

Art. 1

Il presente regolamento si applica a tutti i beni immobiliari di proprietà del Comune, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso e dalla loro ubicazione.

Il presente regolamento è entrato in vigore il giorno della sua approvazione e ha retroattiva efficacia.

Il presente regolamento è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 15/11/2022.